

Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.

“S.C.R. – Piemonte S.p.A.”

*** * ***

VERBALE SECONDA SEDUTA PUBBLICA

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

3 luglio 2024

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL’ART. 77 D.
LGS. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DELLA GARA REGIONALE
CENTRALIZZATA DEL SERVIZIO INTEGRATO DI LAVANOLO A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
PIEMONTE.**

*** * ***

L’anno duemila ventiquattro, il giorno tre del mese di luglio, alle ore 10:39, presso la sede di S.C.R. – Piemonte S.p.A., corso Marconi 10, Torino, nella sala gare del terzo piano, aperta al pubblico, sono presenti per la Stazione Appaltante SCR, la dott.ssa Anastasia PACE - Responsabile Unico di Progetto che assume altresì la funzione di segretario verbalizzante e tutti i sottoindicati componenti effettivi del Nucleo Tecnico nominato dalla Regione Piemonte – Direzione Sanità con Determinazione Dirigenziale n. 1576/A1416D/2023:

Per l’AIC 1 Elena MUSSO

Per l’AIC 2 Simona GUERCI

Per l’AIC 3 Simona ROGORA

Per l’AIC 5 Paola TOSELLI

Per l’CSST Tiziana ALLORIO

Risulta assente Maria Angela ROSSO, per l’AIC 4

Hanno richiesto di partecipare alla presente seduta i sottoindicati rappresentanti degli operatori economici, come dai modelli “Informativa rilevazione presenze sedute

pubbliche” acquisiti agli atti dalla Direzione Appalti, unitamente alle copie dei documenti d’identità, procure e/o deleghe:

OPERATORE ECONOMICO	NOMINATIVO DEL RAPPRESENTANTE
Alessandro PUGLISI Francesca GALLINA	LIT S.R.L.
Luca FORTINI	SERVIZI ITALIA S.P.A.
Aurelia TISCARI BINONI	ATA IMBOTTITI DI TRISCARI BINONI AURELIO
Daniela ANTONIONI	SERVIZI OSPEDALIERI S.P.A.
Luigi BRUGNANO	EKOLAV S.R.L.
Alberto SCARAFIOTTI	LAVANDERIA INDUSTRIALE MAPPANESE – L.I.M. S.R.L.
Marco SACCO	SCARAFIOTTI F.LLI S.R.L.
Carla VISCARDI-Fabio VENTRESINO	SERVIZI SANITARI INTEGRATI S.R.L.
Antonella STREPPA	HOSPITAL SERVICE S.R.L.
Roberto GUERRA	SOGESI S.P.A.
Antonella STREPPA	HOSPITAL SERVICE SRL
TROSSANDO	LAVANDERIA INDUSTRIALE CIPELLI SRL
Marco SQUASSINA – Matteo NEVI – Daniela PASSIONE	ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA

L’avviso relativo alle consultazioni in oggetto, al fine di darne la più ampia diffusione, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea del 8 maggio 2024 oltre ad essere pubblicato sul sito internet di S.C.R. - Piemonte S.p.A.

Contestualmente, sul sito di S.C.R. - Piemonte S.p.A., è stata pubblicata la documentazione progettuale, dando la possibilità agli operatori economici di anticipare eventuali richieste di chiarimenti.

* * *

La dott.ssa Anastasia PACE dichiara aperta la seduta pubblica e precisa che le finalità dell’incontro odierno sono quelle di proseguire, come da espressa richiesta degli operatori economici presenti alla precedente consultazione preliminare di mercato tenutasi in data 22 maggio u.s., al confronto sulle scelte tecniche della gara nonché di raccogliere, ed

eventualmente recepire, le ulteriori osservazioni dei potenziali concorrenti, al fine di un proficuo e trasparente scambio informativo reciproco.

Viene dato atto che entro in esito alla precedente consultazione preliminare di mercato tenutasi in data 22 maggio u.s., sono pervenute le seguenti ulteriori note di segnalazioni da parte dei seguenti operatori, allegate al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale:

Operatore economico
HOSPITAL SERVICE S.R.L.
ATA IMBOTTITI I AURELIO TRISCARI BINONI nota prot. 5503 del 27/6/2024
LIT SRL nota prot. 5654 del 2/07/2024
ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA

* * *

Inizia pertanto la discussione con gli operatori, sulla base degli argomenti riportati nelle note di cui sopra.

Operatore economico HOSPITAL SERVICE S.R.L.

(Allegato n.1 al presente verbale)

Quesito 1 Nella bozza del capitolato nell'art. 3.16 si fa riferimento al ritiro/consegna presso tutti i presidi esterni e/o territoriali senza indicare un allegato ove si evincano tutti i punti territoriali da servire e la frequenza del servizio richiesto. Inoltre, da discussione tavolo tecnico sembrerebbe che i punti territoriali prevedano il solo servizio divise e non biancheria piana in quanto fanno uso di TNT monouso.

La scrivente attuale gestore dell'ASL VC, Biella, Borgomanero, Domodossola e Verbania fornisce elenco dei presidi territoriali gestiti con indicazione della tipologia di servizio richiesto. Facendo presente che diversi punti territoriali fanno consumo di biancheria piana in cotone. Alla luce di ciò si chiede di integrare la documentazione con elenco dei punti territoriali, tipologia servizio richiesto e frequenza logistica richiesta che nelle ultime procedure regionali di gara è stato fissato in 1 o 2 passaggi settimanali.

Riscontro: Si conferma quanto stabilito nel CSA ove è previsto il ritiro e la consegna presso tutti i Presidi esterni e/o territoriali dell'Azienda sanitaria delle divise per tutti gli

operatori sanitari. Con riferimento alla biancheria piana – come comunicato nella preceente CPM, in CSA sarà stabilito quanto segue:

“la biancheria piana dovrà essere fornita in tutte le sedi ospedaliere e presso tutti i Presidi esterni e/o territoriali dell’Azienda sanitaria che generano giornate di degenza e compresi i letti per le Guardie Mediche, (dettagliate nell’ ALL.1 Sedi Aziendali del CSA).In sede di Atto di Regolamentazione del servizio ciascuna Azienda sanitaria potrà richiedere la fornitura di biancheria piana anche presso altre sedi (che non generano giornate di degenza), prevedendo quale modalità di pagamento il prezzo a singolo capo.

Quesito 2 Sezione 1 – caratteristiche tecniche minime dei capi di biancheria da fornire a noleggio per gli articoli, si chiede di modificare la tipologia di tessuto come da tabella allegata.

Riscontro: Il NT valuterà le proposte, si conferma in qs sede l’accoglimento della modifica della tipologia di composizione del tessuto misto cotone/poliestere, dei valori di massa aerica e, del colore del copriletto da blu scuro in azzurro.

Quesito 3 Sezione 5 – elenco norme di riferimento biancheria piana - si chiede di omettere la richiesta di ignifugicità su tutta la biancheria piana.

Riscontro: Sarà richiesta omologazione in Classe 1 di reazione al fuoco 1 (UNO) D.M. del 26/06/84, per coperte e copriletti (ignifuga CS flame retardant ai fini della prevenzione incendi).

Quesito 4 Sezione 5 – elenco norme di riferimento - materasseria

omettere la richiesta della norma di riferimento – BS 4443 pt. 2 m.7, in quanto tutte le norme di riferimento a cui la materasseria dovrà rispondere sono la UNI 6353, la DIN 53576/b e soprattutto la ISO 2439 (e non 1502439 come riportato nel capitolato tecnico), norma quest’ultima internazionale che comprende ed armonizza tutte le varie norme nazionali, compresa la BS4443 (ovvero la british standard).

Riscontro: Il NT valuterà l’accoglimento in esito a specifica istruttoria.

**Operatore economico ATA IMBOTTITI I AURELIO TRISCARI BINONI nota
prot. 5503 del 27/6/2024**

(Allegato n.2 al presente verbale)

Quesito 1 Le norme UNI citate nei documenti di gara non sono pertinenti.

La materasseria deve rispettare il DM 26/06/1984 e s.m.i. concernente l'omologazione in classe di reazione al fuoco 1IM del prodotto inteso come "pacchetto di manufatto" (materasso e relativa copertura) e non dei singoli elementi separatamente.

Riscontro: Con riferimento alle norme UNI EN ISO, il NT valuterà l'accoglimento in esito a specifica istruttoria. Si accoglie l'omologazione in classe di reazione al fuoco 1IM del prodotto inteso come "pacchetto di manufatto"

Quesito 2 I certificati di omologazione al fuoco richiamano il metodo di manutenzione D per il trattamento di sanificazione e disinfezione dei manufatti. La norma non risulta citata nei documenti di gara ed il metodo indicato nulla ha a che vedere con quanto previsto dal Ministero. Si chiede il rispetto della procedura di manutenzione secondo Metodo D.

Riscontro: Si evidenzia che l'allegato 2 al CSA riporta la norma UNI 9176. Si accoglie l'inserimento anche del metodo D, quale alternativa discrezionale dell'offerente rispetto a quanto già previsto.

Quesito 3 La densità centrale "non inferiore a 60 Kg/mc" non permette la disinfezione dell'imbottitura in quanto non consente al vapore saturo e/o ai prodotti iniettati di entrare all'interno degli alveoli e delle cellule (molto piccole) del poliuretano. Problematica già rinvenibile con densità di 50 Kg/mc.

Riscontro: Il NT stabilisce che sarà richiesto per il materasso statico adulti: densità centrale non inferiore a 50 kg/mc (con tolleranza di +/- 5%), per il materasso statico pediatrico: densità centrale non inferiore a 50 kg/mc (con tolleranza di +/- 5%)

Quesito 4 -La tolleranza delle cover è eccessiva: si potrebbero creare pieghe del tessuto e quindi piaghe da decubito. La cover deve aderire in modo appropriato con una tolleranza di circa 1 cm.

- La permeabilità del 10% è un valore non appropriato, posto che una maggiore permeabilità dovrebbe essere apprezzata.

- Il richiamo al trattamento antibatterico non è pertinente: la materasseria è composta di prodotti tutti sintetici, per natura antibatterici.

Riscontro: Il NT stabilisce quale nuovo valore di tolleranza: 2 cm circa x cover materasso e 1, 5cm circa x guanciaie; accoglie la richiesta di eliminare il valore di permeabilità del 10%, conferma il trattamento antibatterico come stabilito dall'allegato 2.

Operatore economico LIT SRL nota prot. 5654 del 2/07/2024

(Allegato n.3 al presente verbale)

Quesito 1 Limite massimo di aggiudicazione dei lotti

Riscontro: SCR conferma il limite di aggiudicazione di massimo 2 lotti nei seguenti termini, come già comunicato nella precedente CPM del 22/5 ovverosia: ciascun operatore economico che concorre come Impresa singola potrà risultare aggiudicatario di massimo 2 lotti che saranno quelli di maggior rilevanza economica tra i lotti in relazione ai quali l'operatore economico ha formulato la migliore offerta.

La partecipazione al medesimo lotto di gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato al medesimo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi.

Quesito 2 Gestione degli ammanchi

Riscontro: Il nucleo tecnico conferma quanto già comunicato nella precedente CPM del 22/5 ovverosia che resta preferibile per le ASR il contraddittorio fra le parti soprattutto per le non conformità in termini di qualità.

Si accoglie pertanto parzialmente la richiesta proponendo la seguente nuova formulazione all'art.3.2 del CSA: *"Eventuali ammanchi dei dispositivi noleggiati potranno essere contestati dal Fornitore all'Azienda sanitaria. Si procederà in tal caso in contraddittorio tra le parti e qualora fossero provate oggettive responsabilità a carico del personale dell'Azienda sanitaria, comprovate dal Fornitore mediante il sistema di tracciabilità e sulla base di inventario in loco, il Fornitore potrà chiedere il risarcimento,"*

ASSOSISTEMA-CONFINDUSTRIA

(Allegato n.4 al presente verbale) Si procede con la lettura integrale del documento e la relativa discussione in sala

In esito all'esposizione dei contenuti del documento presentato da Assosistema, il NT ed SCR confermano che lo stesso sarà oggetto di approfondita disamina, si conferma che saranno certamente rivalutate in aumento le basi d'asta precedentemente indicate.

* * *

Alle ore 13:10 la seduta pubblica viene chiusa.

Per SCR Piemonte	Paola TACCONI
Per l'AIC 1	Elena MUSSO
Per l'AIC 2	Simona GUERCI
Per l'AIC 3	Simona ROGORA
Per l'AIC 5	Paola TOSELLI
Per CSST	Tiziana ALLORIO

(firmato in originale)